

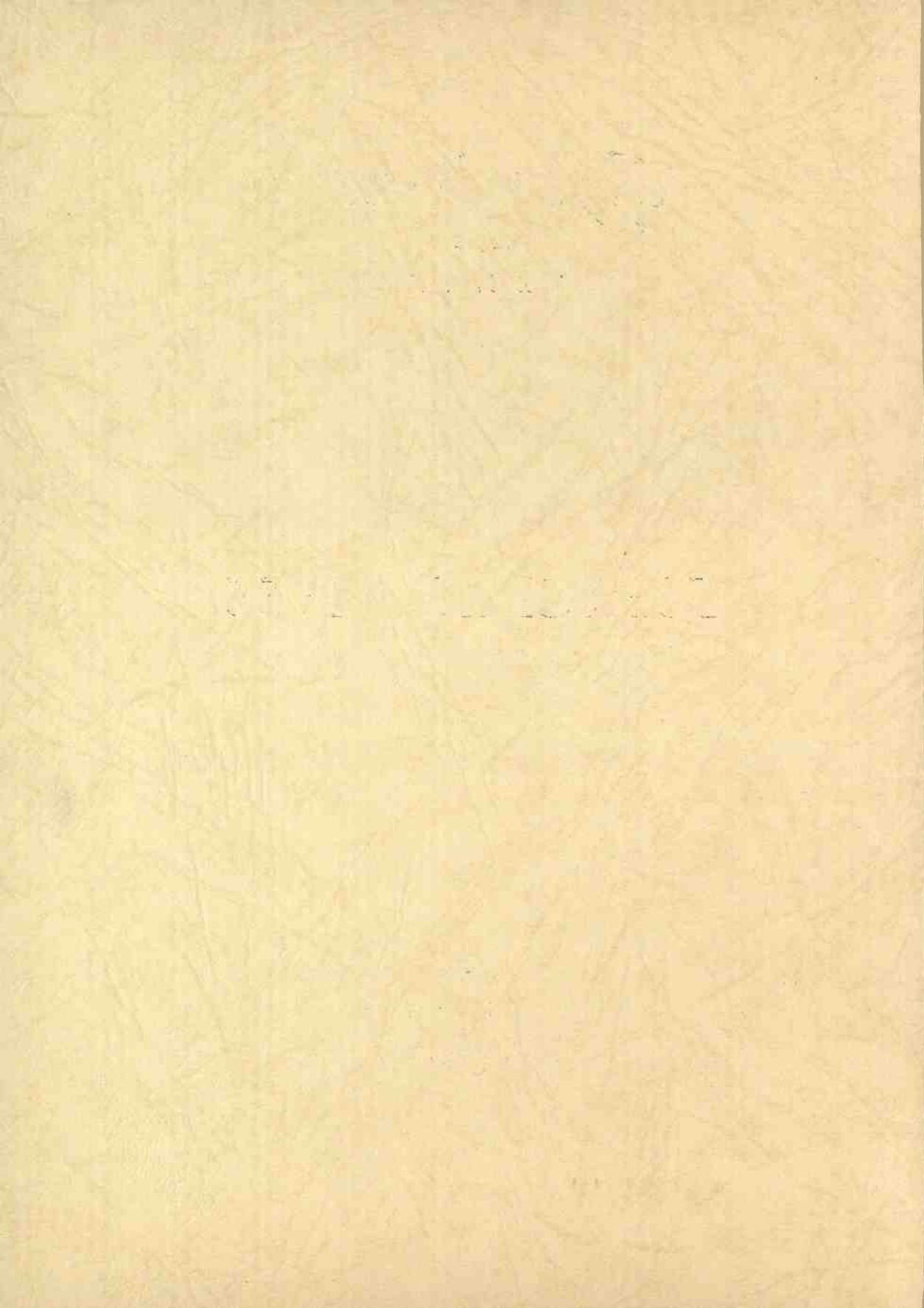
Alfa Romeo

Soc. p. Azioni

SEDE IN MILANO

ESERCIZIO 1955





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alfa Romeo

Soc. p. Azioni

Sede Centrale: MILANO - Via M. U. Traiano, 33

Vice Presidenti

GURACCHI GIORGIO

RELAZIONI E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 1955

presentati

ALL'ASSEMBLEA
ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEL 27 APRILE 1956

COLLEGGIO SINDACALE

ALDRICHETTI GIULIO

DIPIPOLITO ANTONIO

MENZINGER ROBERTO



Presidente

Spedite in busta chiusa

Senza timbro postale

Off. Stamp.

Stampa e Litografia

Stampa e Litografia - Via M. E. ...

RELAZIONI E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 1955

presentate

ALL'ASSEMBLEA

ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEL 27 APRILE 1956



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

GALLO dott. ing. PASQUALE

Vice Presidente

LURAGHI dott. GIUSEPPE

Consiglieri

BAUCHIERO dott. ing. GIUSEPPE

CATTANEO dott. ETTORE

CERUTI dott. ing. CARLO

CROCCOLO dott. ALESSANDRO

DE MARCHI dott. EMILIO

LAURO dott. ing. GIUSEPPE

MARTINOLI dott. ing. GINO

MEDA on. avv. LUIGI

OTTOLENGHI dott. ing. ENRICO

QUARONI dott. ing. FRANCO

COLLEGIO SINDACALE

ALDRIGHETTI prof. dott. ANGELO

Presidente

D'IPPOLITO dott. GIOACCHINO

Sindaco effettivo

MENZINGER dott. MARIO

Sindaco effettivo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

CARLO DEL REG. TARDI

Vice Presidente

LIBANO DEL REG. GIANNI

Consiglieri

BALduino DEL REG. GIANNI

CARLO DEL REG. TARDI

GIANNI DEL REG. TARDI

GIORGIO DEL REG. ALESSANDRO

DE BIANCO DEL REG. TARDI

LIBANO DEL REG. GIANNI

LIBANO DEL REG. GIANNI

LIBANO DEL REG. GIANNI

LIBANO DEL REG. GIANNI

LIBANO DEL REG. GIANNI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

LIBANO DEL REG. GIANNI

LIBANO DEL REG. GIANNI

LIBANO DEL REG. GIANNI

LIBANO DEL REG. GIANNI

LIBANO DEL REG. GIANNI

Alfa Romeo

Soc. per Azioni - Sede in MILANO

Capitale Sociale L. 7.500.000.000 versato

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEE

(Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 87 del 11 Aprile 1956)

Gli Azionisti sono convocati in Assemblee Ordinaria e Straordinaria per il giorno 27 Aprile 1956 alle ore 18, presso la Sede della Società di Milano, via M.U. Traiano, 33, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria:

1) Deliberazioni sulle pratiche di cui all'Art. 2364 del Codice Civile.

Parte Straordinaria:

1) Proposta di aumento del capitale sociale da L. 7.500.000.000 a L. 12.000.000.000; deliberazioni relative e conseguenti; modifica dell'Art. 5 dello Statuto Sociale;

2) Delega di poteri.

Occorrendo la seconda convocazione, questa viene fin d'ora stabilita per il giorno 11 maggio 1956 stessi luogo ed ora.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

i risultati raggiunti nello scorso esercizio, oltre che essere motivo di compiacimento per noi tutti, stanno a significare il contributo apportato dalla Vostra Società allo sviluppo della motorizzazione in Italia ed all'economia nazionale, anche per effetto delle cospicue esportazioni effettuate.

E' inutile ricordarVi le affermazioni avute con l'immissione sul mercato dei due tipi di veicoli dai noti nomi augurali: le richieste, che come avemmo occasione di comunicarVi lo scorso anno, avevano superato le nostre previsioni, sono andate sempre più aumentando. Anche da questa sede, rivolgiamo ai nostri amici clienti un vivo ringraziamento per la fiducia accordataci, che la graduale consegna dei veicoli — in rapporto con lo sviluppo della produzione — dimostra pienamente ricompensata dalla loro riuscita giudicata universalmente ottima. L'organizzazione delle linee automatiche di produzione è a punto e da qualche tempo hanno avuto inizio consegne in misura sempre crescente.

Più che lusinghiero è stato lo sviluppo delle vendite: il fatturato del 1955 ha superato di un 30 % quello dell'esercizio precedente ed un terzo delle vendite è stato assorbito dall'esportazione. A questo sviluppo poco ha potuto contribuire la Giulietta, il cui numero è stato forzatamente limitato dalle possibilità produttive, mentre un forte apporto è stato dato dal Romeo, dagli autocarri e dai complessi destinati al Brasile, ove la collaborazione con la Fabrica Nacional de Motores continua con la più ampia reciproca soddisfazione; vi è solo da augurarsi che difficoltà di carattere valutario non vengano a limitare ed a disturbare l'integrazione produttiva in atto.

La classica vettura Alfa, la « 1900 super », opportunamente aggiornata, continua a tenere il mercato magnificamente, nonostante le difficoltà di assorbimento palesatesi ormai da tempo in questa categoria di vetture: segno dell'apprezzamento della clientela per una vettura dalle caratteristiche qualitative non facilmente superabili.

La vendita degli autobus si è mantenuta stazionaria, mentre in aumento è stata quella dei filobus, in ragione principalmente di quelli

forniti alla Municipalità di Montevideo, in unione ad altre case italiane, e di cui Vi demmo già notizia con le precedenti relazioni.

Il settore dei motori industriali, che aveva segnato nel passato qualche regresso, ha ripreso in modo incoraggiante e lascia bene sperare per il futuro. Sono state approntate varie versioni per applicazioni diverse che non mancheranno di avere interessanti sviluppi.

Anche nel 1955 ci siamo astenuti dal partecipare alle corse e, per il momento, non riteniamo opportuno rientrare in questo campo, che costituisce pur sempre una grande aspirazione di molti tecnici i quali non hanno affatto perso lo spirito agonistico che ha dato tante vittorie alla nostra casa e non hanno mancato di tenersi opportunamente aggiornati. Vorremmo venire incontro con maggior larghezza a tanti sportivi che ci spronano e ci invitano a riprendere questa attività: presteremo, nei limiti del possibile, la nostra assistenza, ma non possiamo ancora assumerci direttamente questi gravosi impegni, presi, come siamo, nello sviluppo dell'attività produttiva delle vetture di serie. A tutti questi nostri amici, rivolgiamo il nostro riconoscente ringraziamento nella fiducia che l'intensificarsi dei rapporti tra i clienti tutti ed i nostri uomini rinsaldi sempre più lo spirito di corpo che lega costruttori ed automobilisti. Così pure un ringraziamento mandiamo a tutti i nostri collaboratori che hanno contribuito alla realizzazione dei programmi predisposti.

Lo stesso entusiasmo che avevamo portato nel cercare di realizzare il centro aeronautico di Pomigliano è andato sciupato dalla mancanza di commesse. Non ci è consentito, dopo gli ingenti esborsi effettuati, di continuare negli sforzi per ritornare a dare all'Aeronautica italiana i mezzi propulsori, vanto di un tempo passato, ed è stato gioco-forza adibire buona parte delle maestranze a lavori complementari per la produzione automobilistica; un settore, tuttavia, è mantenuto in attività per la revisione dei motori e potrà in ogni momento estendere l'attività stessa ad una produzione vera e propria utilizzando i mezzi speciali a disposizione, oggi inattivi.

La nostra azione si è rivolta, nell'esercizio in esame, in modo particolare all'organizzazione della produzione che ha potuto giovare di nuovi importanti mezzi; l'opera di rinnovamento alla quale già abbiamo accennato, si può dire terminata; ovviamente, un riflesso positivo si è avuto nei costi di produzione, che pensiamo potranno essere ulteriormente ridotti.

In questa fase di transizione i risultati dell'esercizio sono migliorati; ancorchè non si sia ancora in grado di presentarVi un bilancio che permetta la distribuzione di un dividendo, perchè intendiamo consolidare prima la situazione col prudente rafforzamento di alcuni settori deboli del bilancio derivati da passati esercizi, abbiamo comunque

fiducia che, a produzione assestata, non verrà meno la possibilità di compensarVi dei sacrifici da Voi fin qui sostenuti.

Nel sottoporre al Vostro esame il bilancio chiuso al 31 dicembre 1955, Vi segnaliamo le variazioni di maggior conto dandoVi, innanzi tutto assicurazione che le deliberazioni della Vostra Assemblea dell'11 maggio u.s. circa l'aumento del capitale da L. 5 miliardi a L. 7,5 miliardi, hanno avuto regolare esecuzione nel corso del mese di ottobre u.s.:

- i **BENI IMMOBILI** segnano un aumento di L. 411.364.895, di cui L. 248.048.452 riguardano l'acquisto di terreni per le nuove Filiali di Padova e Torino e L. 163.316.443 si riferiscono a lavori per la nuova Filiale di Milano ed a ampliamento e sistemazione di immobili diversi;
- il **MACCHINARIO** e gli **IMPIANTI** sono aumentati di Lire 2.112.377.004 per le maggiori esigenze della produzione, in parte fronteggiati con prestiti F.A.S. e con finanziamento a medio termine;
- le **SCORTE DI MATERIE PRIME - MERCI E PRODOTTI FINITI** sono aumentate di L. 3.910.795.023 soprattutto in relazione agli ampliati programmi di produzione;
- i **LAVORI IN CORSO** sono aumentati di L. 2.811.663.250 pure in relazione alla realizzazione dei detti programmi di produzione;
- le **CAMBIALI ATTIVE**, in parte date in garanzia di finanziamenti, sono aumentate di L. 1.945.931.638 a seguito delle vendite dilazionate effettuate all'estero;
- i **TITOLI A REDDITO FISSO, LE PARTECIPAZIONI, IL DENARO E VALORI ESISTENTI IN CASSA E FONDI LIQUIDI PRESSO BANCHE** non hanno subito variazioni degne di rilievo;
- i **CREDITI VERSO LA CLIENTELA** sono aumentati di Lire 3.512.004.537 soprattutto per forniture all'estero;
- i **CREDITI VERSO BANCHE**, non disponibili, sono diminuiti di L. 208.820.714 prevalentemente per la riduzione delle tratte cedute a banche per l'incasso;
- i **CREDITI E ATTIVITA' VARIE** sono aumentati di Lire 1.195.777.361 soprattutto per maggiori rimborsi di I.G.E. e diritti di confine dovuti sulle esportazioni effettuate durante l'esercizio, per maggiori anticipazioni a fornitori e per l'aumento dei ratei e risconti attivi;

- i **MUTUI** sono diminuiti dell'importo di L. 170.870.589 che rappresenta il saldo fra le somme utilizzate sui prestiti E.R.P. e F.A.S. e le quote di ammortamento pagate;
- i **DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI FINANZIARI** sono aumentati di L. 2.791.205.714 in relazione alle maggiori necessità di capitali di esercizio;
- le **ANTICIPAZIONI SU CAMBIALI ATTIVE** sono aumentate di L. 2.211.159.781 per maggiori anticipazioni avute da vari Enti finanziatori;
- i **DEBITI VERSO FORNITORI** sono aumentati di L. 5.381.628.980 in conseguenza dell'aumentata produzione;
- il **FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE** è aumentato di Lire 292.704.033 per la quota afferente l'esercizio, al netto delle indennità liquidate; tale importo, tuttavia, non copre le indennità effettivamente dovute in caso di licenziamento in quanto le quote di indennità progressa nel fondo sono state rivalutate solo parzialmente: l'eventuale differenza è però largamente coperta dalla Riserva per saldi attivi di rivalutazione monetaria;
- gli **ALTRI DEBITI E PASSIVITA' VARIE** sono aumentati di L. 1.549.508.660 soprattutto per l'aumento dei debiti verso Clienti per anticipi e per maggiori ratei e risconti passivi.

Il bilancio chiude con un utile netto di L. 246.300.837 che Vi proponiamo di mandare a nuovo in aggiunta alle L. 71.054.598 già figuranti al passivo per utili relativi a esercizi precedenti, al netto dell'assegnazione alla Riserva legale.

Il rapido accrescimento dell'attività produttiva, i nuovi programmi in corso di attuazione, esigono sempre maggiori investimenti; Vi preghiamo pertanto di voler esaminare la possibilità di far luogo a un aumento del Vostro capitale sociale. Da parte nostra, in sede di Assemblea straordinaria, Vi proponiamo di aumentare il capitale sociale da L. 7.500.000.000 a L. 12.000.000.000 mediante emissione di n. 4.500.000 azioni di L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1956.

Nel rassegnarVi il mandato che ci avete affidato, Vi ricordiamo che, a termini dell'Art. 23 dello Statuto sociale, siete chiamati ad eleggere il nuovo Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 1956 e a determinare, previamente, il numero dei suoi componenti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEI SINDACI

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 1955, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, si riassume nelle seguenti cifre:

CONTO PATRIMONIALE

— Attività	L. 57.689.753.155
— Capitale sociale, riserve e passività	» 57.443.452.318
	<hr/>
Differenza attiva	L. 246.300.837
	<hr/>
— Conti d'ordine bilancianti	L. 17.340.437.712
	<hr/>

CONTI ECONOMICI

— Utili lordi	L. 5.358.035.589
— Perdite e spese	» 5.111.734.752
	<hr/>
Utile d'esercizio, come sopra	L. 246.300.837
	<hr/>

Abbiamo verificato l'esatta corrispondenza con la contabilità delle risultanze più sopra indicate, per le quali diamo atto che le valutazioni sono state eseguite con opportuni criteri di prudenza e che sono conformi alle norme di legge.

L'entità dei ratei e dei risconti, compresi nelle partite varie all'attivo e al passivo, è stata determinata col nostro accordo.

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio risultano come segue:

— Beni immobili	L. 82.591.529
— Macchine e Impianti	» 736.666.059
— Mobili e Dotazioni	» 27.083.394
	<hr/>
e così in totale	L. 846.340.982
	<hr/>

Durante il corso dell'esercizio abbiamo effettuato le consuete verifiche, sempre riscontrando la regolarità dei libri e delle scritture sociali ed abbiamo assistito alle sedute del Consiglio di Amministrazione, rendendoci conto della oculata condotta della Gestione.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio e del riparto utile propostivi dal Consiglio di Amministrazione.

Siete anche convocati, in sede straordinaria, per deliberare l'aumento del capitale sociale da L. 7.500.000.000 a L. 12.000.000.000, mediante emissione di n. 4.500.000 azioni nuove da L. 1.000 ciascuna, da offrire in opzione agli attuali azionisti.

Al riguardo Vi attestiamo, ai sensi di legge, che il capitale sociale attuale è stato interamente versato ed esprimiamo parere favorevole alla proposta operazione e alla conseguente modifica statutaria.

IL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO

CONTO PERDITE E PROFITTI

AL 31 DICEMBRE 1955

PRODOTTO DAL COLLEGIO SINDACALE

Il presente è il corso dell'azione...
 che sempre...
 ed infine...
 della...

L'assemblea...
 ha deliberato...

Il presente è il corso dell'azione...
 che sempre...
 ed infine...
 della...

Il presente è il corso dell'azione...
 che sempre...
 ed infine...
 della...

...	...
...	...
...	...
...	...
...	...

Il presente è il corso dell'azione...
 che sempre...
 ed infine...
 della...

...	...
...	...
...	...
...	...
...	...

Il presente è il corso dell'azione...
 che sempre...
 ed infine...
 della...

Il presente è il corso dell'azione...
 che sempre...
 ed infine...
 della...

...	...
...	...
...	...
...	...
...	...

BILANCIO E CONTO

<u>ATTIVO</u>	31/12/1955	31/12/1954
Beni immobili L.	5.564.538.409,—	5.153.173.514,—
Macchine e Impianti »	11.567.978.305,—	9.455.601.301,—
Mobili e Dotazioni »	238.038.091,—	166.397.895,—
Scorte di materie prime - merci e prodotti finiti »	13.322.047.693,—	9.411.252.670,—
Lavori in corso »	8.977.915.429,—	6.166.252.179,—
Cambiali attive »	3.502.317.891,—	1.556.386.253,—
Titoli a reddito fisso »	19.899.814,—	20.770.139,—
Partecipazioni e crediti verso collegate »	16.339.418,—	22.616.239,—
Denaro e valori esistenti in cassa e disponibilità presso Banche . . »	375.922.898,—	263.043.089,—
Crediti verso la Clientela »	8.332.999.216,—	4.820.994.679,—
Crediti verso Banche non disponibili »	546.490.574,—	755.311.288,—
Crediti e attività varie »	3.639.185.616,—	2.443.408.255,—
Partite diverse »	1.554.816.907,—	1.826.759.787,—
Filiale A.O. »	31.262.894,—	31.262.894,—
L.	57.689.753.155,—	42.093.230.182,—
Conti d'ordine		
Cauzione degli Amministratori . . L.	2.400.000,—	2.600.000,—
Partite di giro »	17.338.037.712,—	15.666.576.855,—
L.	75.030.190.867,—	57.762.407.037,—
		<u>CONTO PERDITE</u>
Oneri finanziari L.	1.588.537.548,—	1.112.580.420,—
Spese e perdite »	2.676.856.222,—	2.192.165.686,—
Ammortamenti - ordinari »	846.340.982,—	740.000.000,—
Ammortamenti - anticipati (Legge 11 gennaio 1951, n. 25) »	—	100.000.000,—
Perdite esercizi precedenti . . . »	—	2.921.242,—
Utile dell'esercizio »	246.300.837,—	71.054.598,—
L.	5.358.035.589,—	4.218.721.946,—

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Dott. ANGELO ALDRIGHETTI - *Presidente*

Dott. GIOACCHINO D'IPPOLITO

Dott. MARIO MENZINGER

PERDITE E PROFITTI

<u>PASSIVO</u>	31/12/1955	31/12/1954
Mutui L.	2.283.183.170,—	2.454.053.759,—
Debiti verso Banche ed Istituti Finanziari »	22.028.864.209,—	19.237.658.495,—
Anticipazioni su cambiali attive . . »	2.812.962.581,—	601.802.800,—
Debiti verso Fornitori »	12.270.322.744,—	6.888.693.764,—
Fondi accantonati per indennità di anzianità del personale »	1.535.414.714,—	1.242.710.681,—
Debiti e passività varie »	3.498.918.839,—	1.949.410.179,—
L.	44.429.666.257,—	32.374.329.678,—
Fondi ammortamento - ordinari . L.	3.447.463.766,—	2.652.578.209,—
Fondi ammortamento - anticipati (Legge 11 gennaio 1951, n. 25) . »	100.000.000,—	100.000.000,—
Capitale sociale »	7.500.000.000,—	5.000.000.000,—
Riserva legale »	3.015.781,—	3.015.781,—
Riserva straordinaria »	10.000.000,—	10.000.000,—
Saldi di rivalutazione monetaria (Decreto Legge 14-2-1948, n. 49) . »	162.816.916,—	162.816.916,—
Saldi di rivalutazione monetaria (Decreto Legge 11-2-1952, n. 74) . »	1.719.435.000,—	1.719.435.000,—
Utile esercizi precedenti »	71.054.598,—	71.054.598,—
Utile dell'esercizio »	246.300.837,—	—
L.	57.689.753.155,—	42.093.230.182,—
Conti d'ordine		
Amministratori - c/ cauzione . . . L.	2.400.000,—	2.600.000,—
Partite di giro »	17.338.037.712,—	15.666.576.855,—
L.	75.030.190.867,—	57.762.407.037,—
E PROFITTI		
Utile lordo industriale L.	5.358.035.589,—	4.218.721.946,—
L.	5.358.035.589,—	4.218.721.946,—

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Ing. PASQUALE GALLO

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea,

in sede ordinaria:

- ha approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione nonchè il Bilancio ed il Conto Profitti e Perdite dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1955, riportando a nuovo l'eccedenza attiva di Lire 246.300.837 al netto della riserva legale calcolando questa anche sull'importo di L. 71.054.598 rappresentante gli utili dei precedenti esercizi riportati a nuovo;
- ha determinato in 12 il numero degli Amministratori per l'esercizio 1956;
- ha nominato il Consiglio di Amministrazione, per l'esercizio scadente il 31 dicembre 1956 nelle persone dei Signori:

BAUCHIERO dott. ing. GIUSEPPE

CATTANEO dott. ETTORE

CERUTI dott. ing. CARLO

CROCCOLO dott. ALESSANDRO

DE MARCHI dott. EMILIO

GALLO dott. ing. PASQUALE

LAURO dott. ing. GIUSEPPE

LURAGHI dott. GIUSEPPE

MARTINOLI dott. ing. GINO

MEDA on. avv. LUIGI

OTTOLENGHI dott. ing. ENRICO

QUARONI dott. ing. FRANCO

- ha determinato gli emolumenti agli Amministratori per l'esercizio 1955.

in sede straordinaria:

- ha approvato il seguente

ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società Alfa Romeo

- dato atto che il Bilancio ed il Conto Perdite e Profitti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1955 sono stati approvati dall'odierna assemblea ordinaria degli Azionisti;
- preso atto che, come risulta dalle scritture sociali e dalla attestazione dei Sindaci, il capitale attuale di L. 7.500.000.000 (settemiliardicinquacentomilioni) è stato interamente versato;

D E L I B E R A

- di aumentare il capitale sociale, subordinatamente alle approvazioni di Legge, da L. 7.500.000.000 (settemiliardicinquacentomilioni) a L. 12.000.000.000 (dodicimiliardi) mediante l'emissione di numero 4.500.000 (quattromilionicinquacentomila) nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna, godimento primo gennaio millenovecentocinquantasei, da offrirsi tutte in opzione agli Azionisti alla pari, in proporzione al numero delle azioni da essi possedute e cioè tre azioni nuove da lire 1.000 (mille) contro cinque azioni vecchie da lire 1.000 (mille);
- di modificare, ad aumento del capitale effettuato, l'articolo 5 dello Statuto Sociale come appresso:

Art. 5

« Il Capitale Sociale è di L. 12.000.000.000 (dodicimiliardi) diviso in 12.000.000 (dodicimilioni) di azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna »;

- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. ing. Pasquale Gallo ed all'Amministratore dott. ing. Franco Quaroni i più ampi poteri, nessuno escluso od eccettuato, affinché, conseguite le autorizzazioni di Legge e comunque entro il trentuno dicembre millenovecentocinquantasei, diano attuazione alle operazioni tutte

di aumento del Capitale Sociale e conseguente modifica statutaria; e così stabilire i termini e le modalità tutte delle operazioni; provvedere al collocamento delle azioni che restassero inopstate; stabilire in genere tutto quanto concerne l'esecuzione integrale della presente deliberazione;

- di delegare al Presidente dott. ing. Pasquale Gallo ed all'Amministratore dott. ing. Franco Quaroni, anche disgiuntamente tra loro, tutti i poteri per introdurre nelle deliberazioni che precedono tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che l'Autorità Giudiziarla eventualmente richiedesse ai fini delle omologazioni, senza che con ciò abbia a farsi luogo ad una nuova convocazione di Assemblea.

BILANCIO

CONTO PERDITE E PROFITTI

AL 31 DICEMBRE 1955

DOPO LE DELIBERAZIONI ASSEMBLARI

Il numero del capitale sociale è conservato invariato e così stabilito e le modalità sono quelle previste dalla legge in materia di capitale sociale e conservato invariato.

ARTICOLO 10

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Sorveglianza e il Collegio Sindacale sono eletti per un periodo di tre anni e possono essere rieletti. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è eletto dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei componenti. Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza è eletto dal Consiglio di Sorveglianza a maggioranza assoluta dei componenti. Il Collegio Sindacale è eletto dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei componenti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è eletto dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei componenti. Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza è eletto dal Consiglio di Sorveglianza a maggioranza assoluta dei componenti. Il Collegio Sindacale è eletto dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei componenti.

ARTICOLO 11

Il capitale sociale è costituito da azioni di cui il numero è conservato invariato e così stabilito e le modalità sono quelle previste dalla legge in materia di capitale sociale e conservato invariato.

Il capitale sociale è costituito da azioni di cui il numero è conservato invariato e così stabilito e le modalità sono quelle previste dalla legge in materia di capitale sociale e conservato invariato.

Art. 5

Il capitale sociale è costituito da azioni di cui il numero è conservato invariato e così stabilito e le modalità sono quelle previste dalla legge in materia di capitale sociale e conservato invariato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Sorveglianza e il Collegio Sindacale sono eletti per un periodo di tre anni e possono essere rieletti. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è eletto dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei componenti. Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza è eletto dal Consiglio di Sorveglianza a maggioranza assoluta dei componenti. Il Collegio Sindacale è eletto dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei componenti.

BILANCIO E CONTO

<u>ATTIVO</u>	31/12/1955	31/12/1954
Beni immobili L.	5.564.538.409,—	5.153.173.514,—
Macchine e Impianti »	11.567.978.305,—	9.455.601.301,—
Mobili e Dotazioni »	238.038.091,—	166.397.895,—
Scorte di materie prime - merci e prodotti finiti »	13.322.047.693,—	9.411.252.670,—
Lavori in corso »	8.977.915.429,—	6.166.252.179,—
Cambiali attive »	3.502.317.891,—	1.556.386.253,—
Titoli a reddito fisso »	19.899.814,—	20.770.139,—
Partecipazioni e crediti verso collegate »	16.339.418,—	22.616.239,—
Denaro e valori esistenti in cassa e disponibilità presso Banche . . »	375.922.898,—	263.043.089,—
Crediti verso la Clientela »	8.332.999.216,—	4.820.994.679,—
Crediti verso Banche non disponibili »	546.490.574,—	755.311.288,—
Crediti e attività varie »	3.639.185.616,—	2.443.408.255,—
Partite diverse »	1.554.816.907,—	1.826.759.787,—
Filiale A.O. »	31.262.894,—	31.262.894,—
L.	57.689.753.155,—	42.093.230.182,—
Conti d'ordine		
Cauzione degli Amministratori . . L.	2.400.000,—	2.600.000,—
Partite di giro »	17.338.037.712,—	15.666.576.855,—
L.	75.030.190.867,—	57.762.407.037,—
		CONTO PERDITE
Oneri finanziari L.	1.588.537.548,—	1.112.580.420,—
Spese e perdite »	2.676.856.222,—	2.192.165.686,—
Ammortamenti - ordinari »	846.340.982,—	740.000.000,—
Ammortamenti - anticipati (Legge 11 gennaio 1951, n. 25) »	—	100.000.000,—
Perdite esercizi precedenti . . . »	—	2.921.242,—
Eccedenza attiva a nuovo »	230.316.618,—	71.054.598,—
Alla riserva legale »	15.984.219,—	—
L.	5.358.035.589,—	4.218.721.946,—

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Dott. ANGELO ALDRIGHETTI - *Presidente*

Dott. GIOACCHINO D'IPPOLITO

Dott. MARIO MENZINGER

PERDITE E PROFITTI

<u>PASSIVO</u>	31/12/1955	31/12/1954
Mutui L.	2.283.183.170,—	2.454.053.759,—
Debiti verso Banche ed Istituti Finanziari »	22.028.864.209,—	19.237.658.495,—
Anticipazioni su cambiali attive . . »	2.812.962.581,—	601.802.800,—
Debiti verso Fornitori »	12.270.322.744,—	6.888.693.764,—
Fondi accantonati per indennità di anzianità del personale »	1.535.414.714,—	1.242.710.681,—
Debiti e passività varie »	3.498.918.839,—	1.949.410.179,—
L.	44.429.666.257,—	32.374.329.678,—
Fondi ammortamento - ordinari . L.	3.447.463.766,—	2.652.578.209,—
Fondi ammortamento - anticipati (Legge 11 gennaio 1951, n. 25) . »	100.000.000,—	100.000.000,—
Capitale sociale »	7.500.000.000,—	5.000.000.000,—
Riserva legale »	19.000.000,—	3.015.781,—
Riserva straordinaria »	10.000.000,—	10.000.000,—
Saldi di rivalutazione monetaria (Decreto Legge 14-2-1948, n. 49) . »	162.816.916,—	162.816.916,—
Saldi di rivalutazione monetaria (Decreto Legge 11-2-1952, n. 74) . »	1.719.435.000,—	1.719.435.000,—
Utili esercizio 1955 e precedenti . »	301.371.216,—	71.054.598,—
L.	57.689.753.155,—	42.093.230.182,—
Conti d'ordine		
Amministratori - c/ cauzione . . . L.	2.400.000,—	2.600.000,—
Partite di giro »	17.338.037.712,—	15.666.576.855,—
L.	75.030.190.867,—	57.762.407.037,—
<u>E PROFITTI</u>		
Utile lordo industriale L.	5.358.035.589,—	4.218.721.946,—
L.	5.358.035.589,—	4.218.721.946,—

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Ing. PASQUALE GALLO

